

ALTIPIANI VAL DI NON S.p.A.

Sede in Località Campi Golf, 26 - PASSO MENDOLA - 38011 CAVARENO (TN)

Capitale sociale Euro 1.255.485,51 i.v. – Codice fiscale, P. IVA e R.I. Trento n. 01447270222

Verbale assemblea ordinaria del 19 marzo 2024

L'anno 2024 il giorno martedì 19 del mese di marzo alle ore 17:30, presso la sala Assemblee della filiale di Cavareno della Banca per il Trentino Alto Adige, in Piazza Alcide De Gasperi nr. 9 a Cavareno, si è riunita l'Assemblea generale ordinaria della Altipiani Val di Non S.p.A. La seduta avviene in seconda convocazione, essendo la prima del 28 febbraio 2024, andata deserta. L'Assemblea è stata convocata con avviso pubblicato sul giornale quotidiano "L'Adige" il giorno domenica 11 febbraio 2024, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Esame ed approvazione del Bilancio chiuso al 31 ottobre 2023: deliberazioni inerenti e conseguenti.
- 2) Relazione del Presidente sull'andamento della stagione invernale, dell'attività svolta e delle prospettive di sviluppo.
- 3) Stato avanzamento proposta/progetto di gestione separata sviluppo Predaia.
- 4) Nomina del Consiglio di Amministrazione e determinazione del compenso: delibere inerenti e conseguenti.

Sono presenti i membri del Consiglio di Amministrazione

- | | |
|-------------------|---|
| - Marino Fanti | Presidente del Consiglio di Amministrazione |
| - Gilli Carla | Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione |
| - Marcello Grossi | Consigliere |
| - Daniel Recla | Consigliere |
| - Renzo Maccani | Consigliere |

Per il Collegio Sindacale sono presenti:

- | | |
|-------------------------|-----------------------------------|
| - Dr. Antonio Borghetti | Presidente del Collegio Sindacale |
| - Dr.ssa Mara Davi | Sindaco Effettivo |
| - Dr. Gilberto Borzaga | Sindaco Effettivo |

A sensi di Statuto assume la presidenza il sig. Marino Fanti, Presidente del Consiglio di Amministrazione. I presenti chiamano a fungere da Segretario il dott. Luigi Seppi, consulente della società, autorizzato a presenziare alla riunione, rinunciando l'Assemblea alla nomina degli scrutatori. Nessuno si oppone.

Costituito così l'ufficio di presidenza, il Presidente fa constatare che l'Assemblea in seconda convocazione deve ritenersi valida, essendo presenti Azionisti rappresentanti, in proprio o per delega, n. 123.505.213 azioni sulle n. 124.302.541 azioni costituenti il Capitale Sociale, pari al 99,359%. Il numero di soci presenti è di 12. L'elenco dei Soci che sono presenti risulta dal foglio presenze firmato dagli intervenuti e conservato agli atti della Società.

I documenti di bilancio sono stati depositati presso la sede come previsto dal Codice Civile e pubblicati sul sito della Società.

Il Presidente chiede all'Assemblea l'autorizzazione a far assistere alla riunione persone non socie.

Sottoposta tale autorizzazione all'Assemblea, la stessa si esprime come segue:

- favorevoli: tutti i soci presenti sono favorevoli;
- contrari: nessuno;
- astenuti: nessuno;

Il Presidente, tenuto conto delle necessità connesse alla verbalizzazione dell'Assemblea, chiede l'autorizzazione a registrare la stessa.

Sottoposta tale autorizzazione all'Assemblea, la stessa si esprime come segue:

- favorevoli: tutti i soci presenti sono favorevoli;
- contrari: nessuno;
- astenuti: nessuno;

Esaurite le formalità per la costituzione dell'Assemblea, il Presidente passa allo svolgimento dei punti all'Ordine del giorno.

1) Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 ottobre 2023: deliberazioni inerenti e conseguenti.

La presentazione del bilancio e di alcuni punti successivi avviene con l'ausilio di n. 26 slide video-proiettate, che vengono messe agli atti della società quale parte integrante del presente verbale.

Il Presidente domanda al consulente, Dr. Luigi Seppi, la presentazione del bilancio.

Il Dr. Seppi evidenzia che tutti i documenti di bilancio sono scaricabili dal sito della società e che gli stessi possono essere richiesti anche tramite mail. Nella presentazione del bilancio sarà fornita una sintesi dei dati riportati nei documenti, rimandando per gli approfondimenti al contenuto della Nota Integrativa o alle domande che i soci intendessero fare.

Il Dr. Seppi espone all'Assemblea i dati del bilancio, che presenta un utile di € 2.607, ed è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario. Ne spiega i contenuti e descrive analiticamente le operazioni ed i fatti che hanno maggiormente caratterizzato l'esercizio 2022/2023.

Vengono in successione presentati i dati:

- più rilevanti rispetto al bilancio (macro-voci e macro aree);
- del dettaglio delle movimentazioni dei crediti;
- dello Stato Patrimoniale passivo con l'evidenziazione della variazione dei debiti;
- del dettaglio delle movimentazioni dei debiti;
- del valore della produzione con l'evidenziazione dell'andamento della stagione invernale ed estiva;
- dei costi della produzione, con l'analisi delle variazioni delle principali voci di costo rispetto all'esercizio precedente;
- degli oneri finanziarie e delle imposte e del risultato finale di € 2.607.

Vengono rappresentati i contenuti di maggior rilievo della Nota Integrativa.

Il consulente evidenzia come la società, in sede di redazione del bilancio, abbia inteso avvalersi della possibilità, concessa dalla normativa vigente, di sospendere parzialmente gli ammortamenti; in presenza degli ammortamenti interi di competenza dell'esercizio 2022/2023, ammontanti ad € 87.978, pari al doppio dell'importo degli ammortamenti accantonati, la società, avrebbe evidenziato una perdita d'esercizio di € 41.382 al netto di eventuali imposte anticipate.

Terminata la presentazione dei dati di bilancio, il Dr. Seppi si rende disponibile a rispondere ad eventuali domande che i soci intendessero porre.

Non intervenendo nessuno, riprende la parola il Presidente, ringraziando il consulente per l'esposizione dei dati e chiede se vi siano ulteriori domande o richieste sui dati esposti.

Presentato così il Bilancio redatto in forma abbreviata al 31/10/2023 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota integrativa e Rendiconto Finanziario, il Presidente dà la parola al Presidente del Collegio Sindacale, Dr. Antonio Borghetti, per la lettura della relazione dell'Organo di Controllo. Il Dr. Antonio Borghetti chiede ai presenti, che lo autorizzano, di leggere solo le parti più rilevanti della Relazione.

Viene evidenziato che il Collegio Sindacale per il bilancio chiuso al 31/10/2023 ha il compito sia di vigilanza sul rispetto delle norme e dello Statuto sia di controllo contabile. Nella sua relazione evidenzia che non sono state riscontrate anomalie di sorta e che quindi i Sindaci danno parere favorevole all'approvazione del bilancio ed alla destinazione del risultato d'esercizio proposta dagli amministratori. Il Dr. Antonio Borghetti procede quindi con la lettura sintetica della Relazione del Collegio Sindacale al 31/10/2023 evidenziando il punto relativo alla Continuità aziendale, legata e connessa ad un continuo e costante supporto finanziario dei soci tramite il contributo compensativo. Il Dr. Borghetti sottolinea inoltre il fatto che la società, come concesso dalla normativa vigente, ha sospeso parzialmente gli ammortamenti per l'esercizio 2022/2023.

Al termine dell'esposizione, il Dr. Antonio Borghetti ripassa la parola al Presidente per porre in votazione l'approvazione del bilancio.

Il Presidente preso atto che non ci sono ulteriori domande, pone in votazione l'approvazione il Bilancio al 31 ottobre 2023, composto da Stato Patrimoniale Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario e la proposta di destinare a riserva legale l'intero utile di esercizio di € 2.607.

I documenti relativi sono o saranno trascritti sui libri sociali della Società nei termini di legge.

Sulla proposta del Presidente, l'Assemblea, con voti palesemente espressi:

- favorevoli: azioni nr. 123.502.565 pari al 99,998% di quelle presenti;
- contrari: 2.648 pari al 0,002% di quelle presenti;
- astenuti: nessuno.

delibera

- di approvare il Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/10/2023 che chiude con una utile di € 2.607.-;
- di prendere atto della Relazione del Collegio Sindacale al bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/10/2023;
- di approvare la proposta del Consiglio di Amministrazione di destinazione dell'intero utile d'esercizio di € 2.607 a riserva legale;
- di approvare la proposta del Consiglio di Amministrazione di vincolare parte della riserva straordinaria disponibile per l'importo di € 43.989, somma pari agli ammortamenti sospesi nell'esercizio ai sensi della normativa vigente (art. 60, c. 7-ter del D.L. 104/2020 per come prorogata ai sensi dell'art. l'articolo 5-bis del D.L. 4/2022).

Il Socio Lino Rizzardi che ha votato contro l'approvazione del bilancio, interpellato, dichiara di non voler rilasciare alcuna dichiarazione in merito.

2) Relazione del Presidente sull'andamento della stagione invernale, dell'attività svolta e delle prospettive di sviluppo conseguenti.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Marcello Grossi.

Con l'aiuto delle slide viene data lettura dei dati principali della stagione 2023/2024 relativi a passaggi, primi ingressi, giornate di aperture e incassi.

Il Consigliere Grossi fa un'analisi storica dei dati di incassi, ingressi evidenziando come le due ultime stagioni siano state caratterizzate, per vari motivi, da condizioni avverse e che ciò si riflette anche nei dati storici presentati.

In particolare, viene evidenziato come nell'ultima stagione vi sia stato un calo di incassi e di stagionali venduti in quanto le stazioni della Mendola e della Predaia hanno avuto dei ritardi nell'apertura perdendo buona parte degli incassi nel periodo delle vacanze natalizie.

Rispetto all'andamento dei dati riferiti alla stazione del Monte Nock viene precisato che la stessa, nella stagione 2023/2024 ha "beneficiato" della chiusura dell'impianto della Mendola i cui utenti, in parte, si sono recati nella stazione sita nel comune di Ruffrè-Mendola.

In relazione alle giornate di apertura, che sono diminuite nel corso degli ultimi anni, viene evidenziato come ciò sia in parte dovuto a condizioni atmosferiche avverse e in parte a scelte effettuate dal Consiglio di Amministrazione per consentire un risparmio sui costi di gestione.

Il Consigliere Grossi evidenzia inoltre come la stagione estiva, con l'esercizio dell'impianto alla Mendola per il trasporto pedoni, abbia assunto una sempre maggior importanza registrando nella stagione 2023 circa € 100.000 di incassi.

Terminata la relazione del Consigliere Grossi, riprende la parola il Presidente, il quale chiede se non ci siano domande su quanto esposto dallo stesso.

Non essendoci domande, il Presidente dà la parola alla Consigliera Gilli che presenta una relazione sull'attività svolta dal Consiglio di Amministrazione negli ultimi due anni.

La Consigliera Gilli da lettura di una relazione sull'attività svolta negli ultimi due anni. La relazione viene messa agli atti della società per fare parte integrante e sostanziale del presente del Verbale.

3) Stato avanzamento proposta/progetto di gestione separata sviluppo Predaia.

Il Presidente dà la parola al socio Sindaco di Predaia, sig.ra Cova, chiedendo alla stessa di riferire all'Assemblea circa lo stato di avanzamento dell'ipotesi di gestione separata della stazione della Predaia, così come ipotizzato in alcuni incontri avvenuti nelle ultime settimane e come emerso anche in alcuni passaggi nel Consiglio Comunale di Predaia.

La Sindaca di Predaia evidenzia che dal territorio dell'ambito della Predaia è emersa la volontà di gestire autonomamente la stazione per consentire uno sviluppo del territorio e del turismo in maniera più diretta e in accordo con gli operatori economici operanti nell'ambito stesso. A tal fine sono stati promossi alcuni incontri con soggetti economici operanti in zona, con la famiglia Rizzardi proprietaria del ristorante Solarium, con personale di Trentino Sviluppo Spa e con funzionari della Provincia Autonoma di Trento.

Nel corso di tali incontri, confermata l'intenzione di una gestione autonoma del ramo d'azienda facente riferimento all'ambito della Predaia, è emersa comunque la necessità di affrontare alcune questioni

operative e giuridiche, implementando quindi un percorso specifico condiviso.

In particolare, negli incontri con Trentino Sviluppo Spa, a cui era presente anche il Dr. Borghetti, e con la PAT, pur confermando la possibilità di gestire autonomamente la stazione, è stata posta l'attenzione sulla necessità di programmare in maniere puntuale e con strumenti adeguati (budget, bilancio previsionali, ecc.) lo sviluppo dell'operazione per attestarne la sostenibilità nel tempo, dato che vi sono delle criticità connesse al fatto che si tratterebbe di società a partecipazione pubblica di nuova costituzione.

Il Dr. Borghetti conferma che l'ipotesi di separazione deve essere corredata da un'analisi di sostenibilità e ritiene che la costituzione una nuova società debba essere preceduta da una stipula di patti parasociali che regolino i vari aspetti necessari (governance, responsabilità, strategie, ecc.). Il Dr. Borghetti evidenzia che l'operazione non deve essere intesa come separazione definitiva, che sarebbe densa di criticità, ma come un diversa modalità di gestione del ramo d'azienda della Predaia.

Viene evidenziato come il percorso di creazione di un nuovo soggetto che nasca da una "separazione" del ramo d'azienda riferito all'ambito Predaia attualmente inserito nella Altipiani Val di Non Spa implica un iter amministrativo e societario con delle tempistiche non immediate.

La Sindaca Cova, in tale contesto, evidenzia come ritenga necessario, per dar corso all'idea di gestione autonoma della stazione della Predaia, che venga sottoscritto un accordo con la famiglia Rizzardi che definisca i rapporti passati in modo che la nuova società, e la conseguente nuova gestione, possa essere attivata non avendo alle spalle criticità derivanti da rapporti passati non sistemati.

Secondo la Sindaca Cova, quindi, il percorso di rendere autonoma la stazione della Predaia con la creazione di un soggetto separato è percorribile alle condizioni appena esposte. La Sindaca precisa che allo stato attuale sono state fatte solo le interlocuzioni di cui ha relazionato senza nessun ulteriore passaggio formale e che ritiene che il percorso debba essere avviato dal Consiglio di Amministrazione della società.

Il Presidente Marino Fanti, ringraziando la sindaca Cova, pone l'attenzione sul fatto che, dalle parole della Sindaca, emerge di fatto un preciso mandato al nuovo Consiglio di Amministrazione, che dovrà essere nominato, cioè quello di sottoscrivere un accordo per la definizione del pregresso con la famiglia Rizzardi e l'avvio dell'operazione per rendere autonoma la gestione della stazione della Predaia anche con la creazione di un nuovo soggetto giuridico separato dall'attuale Altipiani Val di Non Spa.

Il Presidente Fanti ricorda che, per quanto riguarda l'accordo con la famiglia Rizzardi, in una recente delibera, il Consiglio di Amministrazione ha acquisito agli atti le due proposte di accordo, quella stilata dall'avvocato incaricato dalla società e quella pervenuta dal Consigliere Maccani, le quali dovranno essere ulteriormente vagliate. Il Presidente precisa che il Consiglio di Amministrazione ha sempre espresso la volontà di chiudere l'annosa problematica dei rapporti con la famiglia Rizzardi, avendo peraltro necessità di garanzie sufficienti, data la natura di società a partecipazione pubblica di Altipiani Val di Non Spa, a che tale operazione possa essere fatta senza rischi di contestazioni di alcuno e in previsione di uno sviluppo futuro della stazione. Per tale motivo il Presidente evidenzia che, anche a garanzia e tutela del Consiglio di Amministrazione, sarà richiesto un parere su tale accordo anche al Collegio Sindacale e ai Segretari Comunali.

Prende la parola il Sindaco di Sfruz, Andrea Biasi. Preliminarmente ringrazia il Consiglio di Amministrazione per aver risolto il problema dell'approvvigionamento dell'acqua per la stazione di Predaia. Riferendosi ai dati presentati rispetto agli incassi e ai passaggi, evidenzia come gli stessi dimostrino un lento spegnersi dell'attività turistica invernale in Predaia e per ciò stesso ritiene strategico un rilancio che possa passare attraverso la creazione di un soggetto indipendente, autonomo e separato, come prospettato dalla collega Sindaca Cova. Parimenti anche il Sindaco Biasi ritiene indispensabile firmare l'accordo che definisca i rapporti con la famiglia Rizzardi, ponendo basi serene per il futuro sviluppo. Condivide le preoccupazioni, espresse dal Dr. Borghetti, rispetto ad una separazione totale anziché effettuata solo per l'aspetto gestionale.

Prende la parola il Sindaco di Ruffrè-Mendola, sig. Donato Seppi, il quale ringrazia il Consiglio di Amministrazione per l'operato e la pazienza profusa. Il Sindaco Seppi dichiara che le cose vanno dette in maniera trasparente e per come stanno e prendendo a riferimento la lettera inviata da tre membri del Consiglio di Amministrazione nel mese di gennaio ai Comuni Soci, rileva come le criticità evidenziate in tale lettera sono tali da rendere impossibile la gestione diretta, da parte di Altipiani Val di Non Spa, della stazione di Predaia. Tale impossibilità sia da riferirsi a questo Consiglio di Amministrazione e a qualsiasi altro organo amministrativo. Per tale motivo, e preso atto di tale impossibilità oggettiva, il Sindaco Seppi evidenzia come il fattore temporale sia determinante per il prosieguo dell'attività in Predaia. In tal senso ritiene che nel mandato da assegnare al nuovo Consiglio di Amministrazione per la gestione dell'operazione di separazione della gestione della stazione della Predaia, sia necessario fissare un termine preciso entro la quale la stessa deve essere portata a termine e tale termine debba essere precedente all'avvio della prossima stagione invernale. La fissazione di un termine antecedente all'avvio della stagione deve essere fatto per consentire alla società, tenuto conto delle necessità organizzative e operative per l'avvio dell'attività, di avere certezze sulle tempistiche e le modalità di gestione della stazione. Il Sindaco

Seppi dichiara inoltre che, nel caso in cui l'operazione di separazione della gestione non venisse attuata entro il termine fissato, verosimilmente al 15 settembre 2024, viste le condizioni di impossibilità di gestire la stazione di questo o di qualsiasi altro Consiglio di Amministrazione, la stazione della Predaia dovrebbe rimanere chiusa nella prossima stagione invernale.

Prende la parola il Sindaco di Sfruz, che evidenzia come la lettera citata è stata inviata con carta intestata della società e dichiara che non si trova d'accordo con le parole del Sindaco Seppi sull'impossibilità di gestione della società. Anche il sindaco Biasi concorda con la necessità di aver tempi celeri e certi per trovare la soluzione.

Il Presidente dichiara che la lettera è stata inviata a titolo personale da tre consiglieri ed evidenzia che i problemi non sono nati con il presente organo amministrativo. La lettera è stata scritta per riportare le difficoltà nella gestione operativa della società. Il Presidente evidenzia che anche per il Consiglio di Amministrazione è importante trovare una soluzione.

Prende la parola il Sindaco di Borgo d'Anaunia, Daniele Graziadei. Ricorda come in passato anche il Comune di Borgo D'Anaunia abbia sollevato problematicità e criticità nelle azioni della società, in particolare riferimento a comunicazione e marketing, ma che con il tempo sono stati fatti tanti incontri per migliorare. Anche il sindaco Graziadei ringrazia il Consiglio di Amministrazione uscente.

Il Sindaco Graziadei sottolinea come la soluzione della gestione della Predaia è stata posta sul tavolo, seppur con sfaccettature diverse. Concorda con i colleghi Sindaci sul fatto che sia necessario darsi dei tempi certi per costituire la società e per definire il pregresso. Il Sindaco Graziadei propone, inoltre, per poter agevolare le operazioni descritte e per mantenere una stessa linea programmatica, di riconfermare l'attuale Consiglio di Amministrazione dichiarando che sia necessario concentrarsi sul futuro strategico della società (estivo, problematiche climatiche, ecc.) e non sui rapporti passati e sui contrasti.

Prende la parola il socio sig. Rizzardi il quale dichiara preliminarmente che smentirà punto per punto la lettera inviata dai membri del Consiglio di Amministrazione. Per quanto riguarda l'accordo, evidenzia che i debiti ammontavano a circa € 70.000; inoltre evidenzia come nella costruzione dell'impianto di innevamento siano stati ulteriormente investiti da parte della famiglia Rizzardi circa € 17.000. Ricorda anche l'impegno profuso dalla famiglia Rizzardi per la costruzione della cabina elettrica, evidenziando come si siano attesi quattro anni affinché venisse liquidato il contributo per la compartecipazione alla costruzione della stessa.

Secondo il sig. Rizzardi, la lettera inviata costituisce uno sgambetto nel corso delle trattative in corso, avviate con il Consigliere della società Renzo Maccani, per la definizione dei rapporti tra la sua famiglia e la società.

Il sig. Rizzardi sottolinea anche il fatto che la fattiva collaborazione da parte della famiglia Rizzardi è basata sui fatti e sulle vicende intervenute negli anni dal 2012 in poi. Il sig. Rizzardi ricorda come l'elenco dei lavori sia documentato e dimostrabile.

Il Sindaco di Ruffrè-Mendola Seppi evidenzia come la vicenda non possa essere risolta in questo contesto assembleare, ma che il nuovo Consiglio di Amministrazione debba prendersi l'incarico di portare a termine l'accordo. Ribadisce la necessità di fissare un termine ben preciso, verosimilmente il 15 settembre 2024, in modo da dare possibilità di gestire la stazione della Predaia e ribadisce nuovamente che, in caso di assenza di soluzioni in tal senso entro lo stesso, secondo la sua opinione la stazione della Predaia non dovrebbe essere aperta date le condizioni di operatività descritte.

Il sig. Rizzardi ritiene che non sia giusto denigrare la famiglia dopo anni di collaborazione, anche con i dipendenti della società.

Prende la parola il Consigliere Renzo Maccani. Ricorda preliminarmente come egli abbia dato la sua disponibilità ad entrare nell'organo amministrativo della società per cercare di risolvere i rapporti in Predaia. Il Consigliere Maccani riporta una sintetica cronistoria di quanto successo dopo la sua nomina avvenuta nell'autunno del 2023. L'invito del consigliere Maccani è quello di fissare termine al 31 maggio 2024 per risolvere il problema della stazione.

Il Consigliere Maccani dichiara che se il Consiglio di Amministrazione che verrà nominato si assume l'impegno di risolvere i rapporti con la famiglia Rizzardi entro tale termine, allora lui si rende disponibile a essere nominato nel nuovo organo amministrativo.

La Sindaca di Predaia, sig. Cova, ringrazia il consigliere Maccani per la disponibilità e la passione dedicata per la stazione della Predaia. Lo ringrazia anche per la visione strategica e di sviluppo-economico sociale che lo stesso ha fornito in questi ultimi mesi.

Il Dr. Borghetti propone di sottoscrivere fin da subito il patto parasociale per la costituzione della società, la definizione della governance e di tutti gli altri aspetti riguardanti la società che dovrà prendere in carico la gestione della stazione della Predaia.

Prende la parola il socio Martin Slaifer Ziller, il quale ringrazia il CDA uscente. Il socio Slaifer Ziller esprime i propri dubbi in merito al fatto che la separazione della gestione della Predaia possa essere positiva evidenziando che tale separazione deve essere attentamente valutata sulla base di una attenta analisi dei

numeri e del contesto. Secondo lo stesso Slaifer Ziller l'unione fa la forza, lo dimostra il progetto di sviluppo del Monte Nock.

4) Nomina del Consiglio di Amministrazione e determinazione del compenso: delibere inerenti e conseguenti.

Prima di passare alla nomina del nuovo del nuovo organo amministrativo, il Presidente legge una relazione, che posta agli atti della società costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale, nella quale sono elencate una serie di criticità riscontrate nel suo mandato e che dovranno essere valutate e risolte dal prossimo nuovo organo amministrativo.

Interviene il socio Franco Seppi, evidenziando che la politica della chiusura mirata degli impianti non è sempre positiva. Riporta l'esempio del periodo estivo al Passo Mendola, dove con la collaborazione con gli amministratori della società e dei privati si sono raggiunti risultati positivi passando da periodi di apertura brevi (luglio / agosto) a periodi più lunghi (week-end maggio e giugno, settembre). La chiusura invernale di 4 giornate su 7 pone delle difficoltà anche per la gestione delle settimane bianche da parte degli operatori turistici. Si auspica che tale politica delle chiusure mirate sia una strategia temporanea e che in futuro si possa ritornare anche nella stagione invernale ad una piena apertura.

Il Presidente risponde dichiarando che la società va gestita in maniera sostenibile e che in alcuni casi i numeri non supportavano scelte di aperture giornaliere per tutta la stagione invernale. Il Presidente dichiara comunque di prendere atto del suggerimento esposto dal sig. Franco Seppi.

Il Consigliere Grossi evidenzia come il fattore prezzi dello skipass è un fattore critico su cui puntare e spingere anche dal punto di vista marketing.

Prende la parola il sindaco di Cavareno, sig. Luca Zini, il quale ringrazia il Consiglio di Amministrazione che ha cercato di risolvere i problemi di tutte le stazioni.

Terminate le esposizioni e le considerazioni da parte di soci, il Presidente, visto quanto emerso nel corso dell'Assemblea, sottopone a votazione la proposta di rinnovo dell'attuale Consiglio di Amministrazione, i cui candidati hanno dato la propria disponibilità a rinnovare l'incarico.

L'Assemblea, con voti palesemente espressi per alzata di mano, con prova e controprova

- favorevoli: tutti i soci presenti;
- contrari: nessuno;
- astenuti: nessuno.

delibera

- di nominare quali nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione le seguenti persone:
Marino Fanti
Marcello Grossi
Carla Gilli
Daniel Recla
Renzo Maccani
- la durata dell'incarico è fissata, come da statuto, per un triennio fino all'approvazione del bilancio al 31/10/2026.

Preso atto del risultato della votazione per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione, il Presidente informa che l'Assemblea, ai sensi di Statuto, può nominare anche il Presidente e il Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione.

I Soci propongono come Presidente il sig. Marino Fanti.

L'Assemblea, con voti espressi per alzata di mano, con prova e controprova con

- favorevoli: tutti i soci presenti;
- contrari: nessuno;
- astenuti: nessuno;

delibera

- di nominare quale Presidente del Consiglio di Amministrazione appena eletto il sig. Marino Fanti.

La durata dell'incarico del Presidente si intende fissata fino all'approvazione del bilancio che scadrà il 31/10/2026.

Il Presidente prende la parola per evidenziare che all'ordine del giorno vi è anche la definizione del compenso per il Consiglio di Amministrazione, ricordando che lo stesso è invariato da oltre dieci anni ed ammonta a complessivi € 12.000 onnicomprensivi (compenso, rimborsi, ecc.).

Il Presidente ritiene che l'attività svolta dagli amministratori è tale da richiedere che agli stessi, oltre al compenso, vengano riconosciuti i rimborsi spese e chilometrici, attualmente compresi nel compenso fissato. I soci concordano su tale proposta.

Interviene il socio Seppi Dario, il quale evidenzia che anche secondo lui dividere non è mai positivo e che bisognerebbe creare rete e collaborare. Dichiara che la società avrebbe la possibilità gestire altre strutture sul territorio dei due ambiti. Secondo Seppi sarebbe opportuno avere un Consiglio di Amministrazione dedicato in maniera professionale e completa per avere delle proposte valide ed organizzate.

Il Presidente evidenzia che il ragionamento di Seppi Dario è articolato e complesso e che da alcuni anni si parla di collaborazioni e di estendere l'attività della società ad altre strutture ma ritiene che prima di arrivare a questa gestione è necessario fare un percorso strategico da condividere con i Comuni Soci e con gli operatori economici.

Il Consigliere Grossi evidenzia che il percorso delineato rispetto alla gestione della stazione della Predaia non sia una divisione ma una gestione autonoma. La separazione potrà essere solo eventuale.

Ritornando alla fissazione dei compensi, il Presidente sottopone la proposta emersa nella discussione di riconoscere al Consiglio di Amministrazione un compenso di € 12.000,00.- oltre a rimborsi spese e chilometrici.

L'Assemblea, con voti espressi per alzata di mano, con prova e controprova

- favorevoli: tutti i soci presenti;
- contrari: nessuno;
- astenuti: nessuno;

delibera

- di determinare il compenso del Consiglio di Amministrazione in € 12.000 annui oltre al riconoscimento dei rimborsi spese e chilometrici documentati;
- di demandare al Consiglio di Amministrazione la ripartizione di predetto compenso tra i singoli membri dell'organo amministrativo.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 19:40, previa lettura ed unanime approvazione del presente verbale.

Il Segretario
Luigi Seppi



Il Presidente
Marino anti



